Port Utility, annullata dal Riesame l'ordinanza di arresto dell'ingegnere siracusano

Torna in libertà l’ingegnere Gaetano Nunzio Miceli. Era stato posto ai domiciliari lo scorso 15 febbraio in seguito all’operazione della Guardia di Finanza denominata Port Utility. Il Riesame di Catania ha annullato l’ordinanza che disponeva la misura cautelare. Soddisfatti i legali dell’uomo, Antonino e Bruno Leone.
Secondo l’accusa, avrebbe corrotto un commissario di gara dell’appalto bandito dall’Autorità Portuale di Augusta sui servizi di ingegneria per la redazione della valutazione ambientale strategica a corredo del piano regolatore, garantendo in cambio una consulenza di oltre 300.000 euro.